

COMUNE DI VIGNATE
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
SETTORE FINANZIARIO E PERSONALE

DETERMINA N° 3028 DEL 12.03.2020

OGGETTO: PRESA D'ATTO REVOCA ATTUAZIONE REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 29 MARZO 2020 - SOSPENSIONE ALLA DATA DEL 05.03.2020 DELLE ATTIVITA' DI SPESA CONNESSE CON L'ORGANIZZAZIONE DELLA CONSULTAZIONE REFERENDARIA.-

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. n° 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n° 126/2014;
Visto il D.Lgs. n° 118/2011;
Visto il D.Lgs. n° 165/2001;
Visto in particolare il co. 1 dell'art. 30 del D.Lgs. n° 165/2001;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale dei contratti;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;
Visto il regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione;

Visto il decreto sindacale n° n° 9 del 07.02.2020 - atti comunali n° 2061 - di conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore Personale alla Dott. ssa Francesca Lo Bruno;
Visto il decreto sindacale n° n° 15 del 03.06.2019 - atti comunali n° 1049 - di conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore Finanziario alla Dott. ssa Cristina Micheli;

Richiamate:

- la delibera di C.C. n° 77 del 23.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (Art. 151 D.Lgs. n° 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n° 118/2011);
- la delibera di G.C. n° 100 del 24.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Premesso che:

il Consiglio dei Ministri, n° 25 del 27 gennaio 2020, su proposta del Presidente Giuseppe Conte, ha convenuto sulla data del 29 marzo 2020 per l'indizione - con decreto del Presidente della Repubblica - del referendum popolare previsto dall'articolo 138 della Costituzione sul testo di legge costituzionale recante: «Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari», approvato dalle due Camere e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 240, del 12 ottobre 2019;

con Decreto 28 gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 23 del 29.01.2020, il Presidente della Repubblica ha indetto il referendum popolare confermativo avente il seguente quesito: *«Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n° 240 del 12 ottobre 2019?»*;

con il medesimo decreto, il Presidente della Repubblica ha convocato i relativi comizi per il giorno di **domenica 29 marzo 2020**;

Preso atto che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 5 marzo scorso, su proposta del Presidente del Consiglio, ha convenuto di proporre al Presidente della Repubblica la revoca del menzionato D.P.R del 28.01.2020, in considerazione di quanto disposto con D.P.C.M. 04.03.2020, recante misure per il contrasto, il contenimento, l'informazione e la prevenzione sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19 e che pertanto, tutte le attività di spesa connesse con l'organizzazione della consultazione referendaria sono sospese alla data del 5 marzo;

Ritenuto opportuno, così come richiesto dalla Prefettura di Milano con nota prot. n° 0056576 del 10.03.2020 (atti comunali n° 0004021/2020), redigere e trasmettere entro il termine indicato del 20.03.2020 il prospetto riepilogativo delle spese contabilizzate alla data del 05.03.2020;

Richiamata all'uopo la Circolare F.L. n° 7 del 06.03.2020 (atti comunali n° 0004021 del 10.03.2020) con le direttive impartite dal Ministero dell'Interno per il rimborso ai Comuni delle spese sostenute e rimborsabili dallo Stato per il Referendum in oggetto;

Vista la determinazione dirigenziale n° 1006 del 03.02.2020 ad oggetto: "Referendum Costituzionale del 29 marzo 2020 - autorizzazione ai dipendenti ad eseguire lavoro straordinario nel periodo intercorrente dal 03.02.2020 al 03.04.2020";

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

Per le motivazioni e nelle risultanze tutte di cui in narrativa qui intese come integralmente riportate e trascritte:

di prendere atto che, in considerazione di quanto disposto con D.P.C.M. 04.03.2020, recante misure per il contrasto, il contenimento, l'informazione e la prevenzione sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19, è stata revocata l'attuazione del Referendum Costituzionale del 29 marzo 2020;

di prendere atto altresì che tutte le attività di spesa connesse con l'organizzazione della consultazione referendaria sono sospese alla data del 5 marzo;

di approvare l'allegato prospetto delle spese contabilizzate alla su citata data ed ammontante complessivamente ad € **383,34=** che verrà trasmesso, entro la data del 20 marzo 2020, a **mezzo posta elettronica certificata**, all'indirizzo: ammincontabile.prefmi@pec.interno.it;

di dare atto che, con la massima sollecitudine e comunque entro il termine di quattro mesi dalla data di pubblicazione in G.U. del decreto di revoca della consultazione referendaria in oggetto, si provvederà a trasmettere il rendiconto delle spese sostenute fino al 05.03.2020, unitamente a tutta la documentazione giustificativa, con le modalità indicate nella circolare prefettizia n° 0041006 del 20.02.2020.

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore;

di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n° 33/2013;

di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
- all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale.

Vignate, li 12.03.2020

F.to Il Responsabile del Settore Personale
Il Segretario Generale
(Dott. ssa Francesca Lo Bruno)

F.to Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dott. ssa Cristina Micheli)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....
.....

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data 12.03.2020

F.to Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dott. ssa Cristina Micheli)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Data 12.03.2020

F.to Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dott. ssa Cristina Micheli)

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.